

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 912

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(GIOLITTI)

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965

Presentato alla Presidenza il 31 gennaio 1964

NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI DEPUTATI! — Lo stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario 1964-65 presenta spese, di sola parte effettiva, per milioni 195,1, con un aumento di milioni 43,3 rispetto alla previsione del precedente esercizio 1963-64.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese considerate nel presente stato di previsione concernono esclusivamente oneri di carattere generale — relativi al funzionamento del Gabinetto del Ministro e delle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato — costituiti dalle spese per il personale in attività di servizio (mil. 156,2); dalle spese per il debito vitalizio e trattamenti similari (mil. 3,8) e dalle spese per i servizi (mil. 35,1).

L'incremento netto di mil. 43,3 rispetto alle previsioni del precedente esercizio finanziario, è dovuto ai seguenti provvedimenti legislativi:

— legge 28 gennaio 1963, n. 20 (attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile)	mil. 3,—
— legge 28 gennaio 1963, n. 27 (attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'amministrazione postelegrafonica)	» 13,4
— legge 6 febbraio 1963, n. 44 (estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564) . .	» 1,4
— legge 27 settembre 1963, n. 1315 (miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale)	» 0,8
— decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963 (nuova misura della indennità integrativa speciale)	» 1,2
— ed all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione	» 23,6
Totale . . .	mil. 43,3

In particolare si rileva che le spese di personale hanno subito nell'ultimo quinquennio un notevole incremento dovuto, da un lato, all'aumento delle unità comandate da altre Amministrazioni, dall'altro, ai miglioramenti economici intervenuti nel periodo considerato.

Al presente stato di previsione si allegano, per l'approvazione, gli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Amministrazione delle poste e dei telegrafi (appendice n. 1) e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (appendice n. 2).

Premessi questi brevi cenni illustrativi, confido che vorrete accordare il vostro suffragio al disegno di legge che segue:

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È autorizzato il pagamento delle spese del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

L'Amministrazione delle poste e dei telegrafi è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a far pagare le spese relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, ai termini del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, in conformità degli stati di previsione allegati alla presente legge (Appendice n. 1).

Art. 3.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a far pagare le spese relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, ai termini del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, in conformità degli stati di previsione allegati alla presente legge (Appendice n. 2).

Art. 4.

La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, sui fondi dei conti correnti postali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni sino all'ammontare di lire 60.459.226.000, estinguibili in 35 anni al saggio vigente per i mutui all'epoca della concessione, da destinare a parziale copertura del disavanzo della gestione 1964-65 dell'Amministrazione stessa.

Gli interessi maturati prima dell'inizio dell'ammortamento saranno capitalizzati al saggio di concessione delle anticipazioni.

L'ammortamento delle anticipazioni, aumentate degli interessi capitalizzati, avrà inizio il 1° gennaio 1967.

L'onere relativo farà carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Art. 5.

I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1964-65, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di inscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 41 — secondo comma — del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco numero 1 annesso al bilancio dell'Amministrazione medesima.

Art. 6.

I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1964-65, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di inscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 41 — secondo comma — del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco numero 1 annesso al bilancio dell'Azienda medesima.

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1963-64	1964-65					
1	2	3	4	5	6	
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.						
CATEGORIA I. — Spese effettive.						
SPESE GENERALI						
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	13.150.000	+	(a) 3.000.000	(a) 16.150.000
2	2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti comandato da altre Amministrazioni, addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	58.000.000	+	(b) 19.500.000	(b) 77.500.000
3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	33.000.000	»		33.000.000
4	4	Premio di esercizio al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti in servizio presso gli Organi centrali del Ministero (art. 14 della legge 27 maggio 1961, n. 465)	15.500.000	»		15.500.000
5	5	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato compiuti nell'interesse dell'Amministrazione	9.000.000	»		9.000.000
6	6	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	4.500.000	»		4.500.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			133.150.000	+	22.500.000	155.650.000
<p>(a) Aumento che si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> — in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato + L. 2.940.000 — in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce; in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324 la misura dell'indennità integrativa speciale + » 60.000 (Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1). + L. 3.000.000 <p>(b) Aumento che si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> — in applicazione della legge 28 gennaio 1963, n. 27, riguardante l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici + L. 13.401.000 — in applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 44, riguardante l'estensione dello aumento sulla quota di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle L. 50.000 mensili lorde + » 1.368.000 — in relazione al citato decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963 + » 1.094.400 — per previsto maggior fabbisogno in relazione alla situazione di fatto del personale + » 3.636.600 (Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2). + L. 19.500.000 						

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 + 5)
Numero dell'esercizio					
1963-64	1964-65	3	4	5	6
1	2				
		<i>Riporto . . .</i>	133.150.000	+ 22.500.000	155.650.000
»	7	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie (a)	»	(a) 500.000	500.000
7	8	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 380 del testo unico approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3	600.000	+ (b) 1.400.000	2.000.000
8	9	Spese casuali	500.000	+ (b) 1.500.000	2.000.000
9	10	Rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155)	14.590.000	»	14.590.000
»	11	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni e comitati (a)	»	+ (a) 500.000	500.000
»	12	Spese per l'acquisto di libri, riviste e giornali italiani ed esteri per il Gabinetto del Ministro e le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato (a)	»	+ (a) 1.000.000	1.000.000
»	13	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (a)	»	+ (a) 15.000.000	15.000.000
			148.840.000	+ 42.400.000	191.240.000
		DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI			
10	14	Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	3.000.000	+ (c) 817.000	3.817.000
11	15	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli artt. 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'art. 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			3.000.000	+ 817.000	3.817.000

(a) Capitolo che si propone di istituire e stanziamento che si iscrive, per provvedere alle spese in esso indicate.

(b) Aumento proposto in relazione alle esigenze dei servizi.

(c) Aumento che si propone:

— in relazione al decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale

+ L. 46.080

— in applicazione della legge 27 settembre 1963, n. 1315, concernente il miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale

+ » 770.920

+ L. 817.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1964-65 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1963-64	1964-65					
1	2	3	4	5	6	
RIASSUNTO PER TITOLI						
—						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.						
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>						
		Spese generali	148.840.000	+	42.400.000	191.240.000
		Debito vitalizio e trattamenti similari	3.000.000	+	817.000	3.817.000
		Totale della categoria I della parte ordinaria	151.840.000	+	43.217.000	195.057.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE						
—						
		CATEGORIA I. — <i>Spese effettive (parte ordinaria)</i> . .	151.840.000	+	43.217.000	195.057.000

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato.*

RUOLI (Funzione o qualifica)	Coefficiente di retribuzione	Numero dei posti coperti al 1° ottobre 1963	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Tredice- sima mensilità	Assegno integra- tivo mensile	Assegno tempo- raneo	TOTALE
Ministro	1070	1	3.210.000	»	»	267.500	898.800	1.020.000	5.396.300
Sottosegretario	1040	2	6.240.000	»	»	520.000	1.747.200	1.920.000	10.427.200
		3	9.450.000	»	»	787.500	2.646.000	2.940.000	15.823.500
Indennità integrativa speciale									244.800
Per arrotondamento									81.700
									TOTALE L. 16.150.000

capitolo n. 2. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti comandato da altre Amministrazioni, addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato.*

RUOLI (Funzione o qualifica)	Coefficiente	Num. unità	Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	13 ^a mensilità	Assegno temporaneo	TOTALE
Direttore Centrale	900	1	2.835.000	254.160	236.250	840.000	4.165.410
Ispettore Generale	670	2	4.221.000	508.320	351.750	1.248.000	6.329.070
Direttore di Divisione	500	5	7.875.000	1.270.800	656.250	2.340.000	12.142.050
Direttore di Sezione.	402	3	3.798.900	762.480	316.575	1.134.000	6.011.955
Capo Ufficio Superiore	357	8	8.996.400	2.033.280	749.700	2.688.000	14.467.380
Capo Ufficio di 1 ^a classe	345	4	4.347.000	1.016.640	362.250	1.248.000	6.973.890
Consigliere di 1 ^a classe	325	5	5.118.750	1.270.800	399.262	1.479.000	8.267.812
Capo Ufficio	284	4	3.578.400	1.016.640	298.200	1.128.000	6.021.240
Ufficiale di 1 ^a classe	240	4	3.024.000	1.016.640	252.000	864.000	5.156.640
1 ^o Archivista	229	1	721.350	254.160	60.112	216.000	1.251.622
Ufficiale di 2 ^a classe	211	1	664.650	254.160	55.387	216.000	1.190.197
Archivista	202	»	»	»	»	»	»
			45.180.450	9.658.080	3.737.736	13.401.000	71.977.266
Indennità integrativa speciale						L.	3.100.800
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato							1.300.000
Aumenti biennali stipendi e aumento quote aggiunte di famiglia							1.121.934
						TOTALE L.	77.500.000

PAGINA BIANCA